

# CONSULTA NAZIONALE

## ASSEMBLEA PLENARIA

I.

SEDUTA DI MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 1945

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO **AGNINI**

### INDICE

	Pag
<b>Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza . . . . .</b>	1
<b>Saluto del Presidente del Consiglio alla Consulta Nazionale . . . . .</b>	1
<b>Discorso del Presidente provvisorio . . . . .</b>	2
<b>Elezione del Presidente, di due Vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori . . . . .</b>	3
<b>Risultato della votazione per la nomina del Presidente . . . . .</b>	3
<b>Risultato della votazione per la nomina di due Vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori . . . . .</b>	3

**La seduta comincia alle 16.**

*(Quando il Presidente dichiara aperta la seduta, l'Assemblea applaude vivamente).*

#### **Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.**

**PRESIDENTE.** Invito i Consultori Pasqualino-Vassallo Rosario fu Gaetano, Andreotti, Cicerone e Spallone a prender posto al banco della Presidenza, per costituire l'Ufficio provvisorio di Presidenza.

#### **Saluto del Presidente del Consiglio alla Consulta Nazionale.**

**PARRI, Presidente del Consiglio, Ministro dell'interno.** *(Vivissimi generali prolungati applausi).* Porgo alla Consulta Nazionale il saluto del Governo, il saluto del Paese.

Questa riunione, in quest'aula, solennemente chiude il ciclo della lunga e dolorosa crisi che il fascismo ha introdotto nella storia d'Italia e da quest'aula ha preso inizio.

Crisi d'involuzione e degenerazione progressiva di un regime, che, seguendo l'arco logico e fatale del suo sviluppo, è crollato trascinando il paese nella sua rovina fragorosa ed esemplare. Il crollo ci ha lasciato un'eredità luttuosa e pesantissima di miseria e di disordine, ma ha riaperto la strada alla speranza, anzi alla certezza di risorgere e di ricostruire nell'ordine delle cose, degli istituti e dello spirito.

Domando ai moltissimi testimoni dei ventisei anni che ci stanno dietro le spalle, anni di attesa di travaglio e di lotta, che risalgano attraverso il corso dei loro ricordi dolorosi agli anni di orizzonte più chiuso nei quali pareva ormai illecita anche la speranza, ed unica vostra forza — amici — era la pace della vostra coscienza.

Ed ora, qui riuniti, rappresentate nella sua prima Assemblea Nazionale il popolo italiano che per risorgere ha saputo insorgere.

Tutto il popolo italiano, dalle Alpi alla Sicilia, di qua e di là della linea gotica, è di nuovo, per la prima volta, qui presente, quasi fisicamente attestando l'unità perenne e indistruttibile della Patria.

Vedo tra voi i rappresentanti dell'antico Parlamento dei tempi liberi, ai quali esprimo un saluto deferente e particolarmente vivo perchè essi rappresentano il ponte, il collegamento tra i tempi nuovi e le nuove necessità e le migliori tradizioni del passato, che non intendiamo rinnegare, che da queste stesse mura ci parlano il loro sereno ed augusto linguaggio

Vedo tra voi gli anziani della lotta clandestina ed i giovani della insurrezione: rappresentanti gli uni e gli altri di quell'Italia della libertà e del coraggio che sacrificandosi e combattendo ha permesso che oggi qui ci si possa riunire, e permetterà al paese di riprendere il suo posto di libera nazione nel mondo civile.

Voi, come noi, non siete stati formalmente eletti dal popolo; e siete qui accanto a noi per assolvere al vostro primo compito, che è quello di aiutarci a preparare l'Assemblea che, eletta dal popolo, potrà legalmente statuire del nostro destino e dei nostri istituti. *(Si grida. Viva la Costituente! — Vivissima applausi).*

Ma voi avete il diritto morale ed il diritto storico di rappresentare in questa fase di transizione il popolo italiano, aiutandoci a guidarlo sulla via della ricostruzione, come avete il dovere di saperne interpretare tutte le aspirazioni e tutte le necessità.

Questa funzione vi ha assegnato il Governo italiano costituendo questa Assemblea Consultiva Nazionale, la quale è chiamata ad offrire al Governo un collegamento ampio e permanente con il paese, a fornire più ampia e sicura base al suo lavoro legislativo

Ognuno di voi si renda conto che pericoli e difficoltà gravi e senza numero ostacolano il nostro cammino ed inceppano al nostro lavoro. Ognuno di voi si renda conto che senso di responsabilità e chiarezza sono le sole armi atte a superarle.

Non vi abbiamo chiesto un giuramento, che abbiamo ritenuto formale, e perciò superfluo. Il giuramento sia nel vostro spirito: giuramento di lealmente servire il popolo italiano. Giuriamolo alla memoria dei nostri caduti, alla memoria di tutti i caduti per la libertà. *(L'Assemblea sorge in piedi — Vivissimi generali prolungati applausi)*

In quest'aula, che parve « sorda e grigia » all'alba di una dittatura, facciamo risuonare all'alba del nuovo risorgimento il grido che tutti ci unisce. « Viva l'Italia, viva la libertà! ». *(Vivissimi generali prolungati applausi).*

#### Discorso del Presidente provvisorio.

**PRESIDENTE.** Egregi colleghi! Ringrazio il Presidente del Consiglio e l'Assemblea del saluto cortese, dell'accoglienza cordiale che mi è stata rivolta. Essa ha aumentato, lo confesso, la commozione che non ho potuto vincere rientrando in quest'aula, dopo il ventennio funesto trascorso. Mi sembra però di sen-

tire che aleggi qui, in questa nuova atmosfera di libertà, lo spirito dei nostri Martiri: sì, di Giacomo Matteotti, di Giovanni Amendola e di Antonio Gramsci. *(L'Assemblea sorge in piedi — Vivissima prolungati applausi)*, tanto nobilmente rievocati il 10 giugno scorso dagli onorevoli Orlando, Bonomi, Grieco, De Caro, Romita. Sì, mi sembra, consentitemi che lo dica, di sentir riecheggiare qui, alta e solenne, la loro voce, che indica a noi e a tutti gli italiani il sacrosanto dovere che incombe in questo momento, di dare ogni opera, di compiere ogni sforzo per rigenerare la nostra Patria e risollevarne le sorti dell'Italia trascinata nel baratro dal fascismo e dalla monarchia. *(Vivissimi prolungati applausi).*

Gli uomini che sono al Governo hanno affrontato coraggiosamente l'arduo e difficile compito, hanno dato vita a questa nuova istituzione politica, dalla quale attendono studi ed opera. attendono ed avranno. Essi, con criterio esattamente democratico, hanno invitato tutti i partiti politici, le organizzazioni culturali e sindacali a designare i propri rappresentanti in questo consesso.

Talchè si può dire che questa assemblea quasi totalmente rispecchia le correnti politiche del pensiero, delle attività nazionali, ed io — consentite che lo dichiaro in special modo — mi compiaccio di vedere qui rappresentata la grande massa delle organizzazioni operaie italiane riunite nella Confederazione Generale del Lavoro. *(Vivissimi applausi)*. È il quarto stato, è la massa lavoratrice dell'Italia che avanza, che marcia disciplinata, ordinata nelle sue grandi organizzazioni; e questa massa rappresenta un esercito potentissimo, contro il quale ogni conato reazionario si spezzerà. *(Applausi)*.

Il Presidente del Consiglio ha accennato al Risorgimento italiano del secolo scorso. Lasciatemi esprimere il voto che, realizzato il Risorgimento del secolo scorso sui campi di battaglia, il nuovo si compia nei campi del lavoro. E permettetemi anche, che ricordando quello che il Presidente del Consiglio giorni or sono ebbe giustamente a deplorare in una Conferenza con la stampa, io ricordi, ad onore della schiera degli ex parlamentari che fanno parte di questa assemblea, l'episodio della secessione che fu detta aventiniana: essa fu principalmente determinata dall'illusione che colui il quale aveva giurato di rispettare e lealmente rispettare lo Statuto del Regno, sarebbe intervenuto a difesa delle prerogative parlamentari. *(Commenti — Rumori)*.

Fu vana illusione, perchè la monarchia era legata a doppio filo al fascismo *(Applausi)* e

il doppio filo diventò catena, con le conseguenze che pesano e peseranno lungamente, duramente sul popolo italiano.

Lo ricordi il popolo italiano! (*Applausi*). Vi sono responsabilità che devono essere scontate

Sta per compiere un secolo, colleghi, da che in questa Roma, commossa allora dai moti insurrezionali che serpeggiavano per l'Italia, Giuseppe Montanelli lanciò la proposta di una Costituente per mutare la struttura dello Stato Pontificio e fare il primo passo verso l'Unità italiana. Mordini prima, Mazzini poi, accolsero la proposta, la caldeggiarono, la diffusero ed il Pontefice riparò in Gaeta. A Roma la popolazione insorse, la repubblica romana fu proclamata. Ma ebbe vita breve non arrivò ad un biennio perchè fu sopraffatta dalle truppe borboniche, spagnole, francesi accorse. E il ricordo storico ha un significato che io non voglio indugiarmi ad illustrare (*Commenti*).

Quello che da questi ricordi si deduce lascio a voi il pensarlo. Della repubblica romana si vedono i ricordi in marmo sul Gianicolo; serbasi il ricordo nel nostro cuore che pulsa fervente e mi fa gridare l'ideale non muore, trionferà. Evviva l'Italia repubblicana! (*Vivissimi, prolungati applausi — Si grida Viva l'Italia repubblicana!*).

CAPPA PAOLO. Viva Trieste italiana! (*L'Assemblea sorge in piedi — Vivissimi generali prolungati applausi, cui si associa il pubblico delle tribune — Grida di Viva l'Italia! Viva la libertà!*).

#### **Elezione del Presidente, di due Vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca. Votazione per la nomina del Presidente, di due Vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori.

Avverto i Consultori che, in analogia a quanto dispone il Regolamento della Camera dei Deputati, debbono votare soltanto per un Vice Presidente, per due Segretari e per due Questori.

☞ faccia la chiama

CICERONE, *Segretario*, fa la chiama  
(*Segue la votazione*)

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Procedero immediatamente alla numerazione ed alla lettura delle schede per l'elezione del Presidente, ma prima sorteggerò le Commissioni di scrutinio per le altre votazioni.

Le Commissioni di scrutinio risultano così composte

#### *Per l'elezione dei Vice Presidenti*

Pieraccini, Presutti, Villalà, Molinelli, Boggiano Pico, Musu Martini, Rodinò Giulio, Satta Galfrè Della Porta, Ludovici, Florio, Omodeo

#### *Per l'elezione dei Segretari.*

Siccardi, Spallone, Restagno, Binotti, Cingolani Mario, Calamandrei, Cavinato, Damo, Monteforte, Pertini, Rizzo, Giannitelli.

#### *Per l'elezione dei Questori.*

Siglenti, Moscatelli, Mazzoni, Fusco, Sansoni, Zoli, Signorelli, Tamagnini, Gabriele Cesare, Bencivenga, Minio, Massari

Invito i Consultori sorteggiati a procedere immediatamente allo scrutinio dei voti nelle sale all'uopo destinate.

Procedo allo spoglio delle schede per l'elezione del Presidente.

#### **Risultato della votazione per la nomina del Presidente.**

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione per l'elezione del Presidente.

Votanti . . . . .	385
Maggioranza . . . . .	194

Hanno ottenuto voti Sforza 244 (*Vivissimi applausi*), Orlando 29, De Nicola 3, Rodinò Giulio 2, Bergamini 1, Cingolani Mario 1, schede bianche 97, schede nulle 8.

Proclamo eletto Presidente della Consulta Nazionale il Consultore Carlo Sforza. (*Vivissimi generali prolungati applausi*).

#### **Risultato della votazione per l'elezione di due Vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori.**

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione per l'elezione di due Vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori.

#### *Per i Vice Presidenti.*

Votanti . . . . .	382
-------------------	-----

Hanno ottenuto voti i Consultori: Lucci 181, Cingolani Mario 117, Cerabona 11, Gasparotto 6, Modigliani 3, Orlando 1, Boggiano Pico 1, schede bianche 41, schede nulle 21.

Proclamo eletti Vice Presidenti i Consultori Arnaldo Lucci e Mario Cingolani.

*Per i Segretari.*

Votanti . . . . . 375

Hanno ottenuto voti i Consultori: Fenoaltea 175, Molinelli 165, Zavataro 135, Allara 111, Altavilla 3, Dossetti 3, Pertini 1, Gonella 1, Cipollone 1, Lopardi 1, Massini 1, Bauer 1, Bergamini 1, Gasparotto 1, De Berti 1, Lordi 1, Tupini 1, Reale 1, Lucifero 1  
schede bianche 46, schede nulle 17

Proclamo eletti Segretari i Consultori Sergio Fenoaltea, Guido Molinelli, Renato Zavataro, Mario Allara

*Per i Questori.*

Votanti . . . . . 372

Hanno ottenuto voti i Consultori: Bauer 164, Massini 155, De Berti 128, Coda 125, Gonella 6, Dossetti 4, Bavaro 3, Fenoaltea 2, Graziadei Antonio 1, Fioritto 1, Zavataro 1, Lordi 1, Piccioni 1, Salvatorelli 1, Canevari Emilio 1, Lucatello 1, Lizzadri 1, Bettiol 1, Schede bianche 39, Schede nulle 14.

Proclamo eletti Questori i Consultori Riccardo Bauer, Cesare Massini, Antonio De Berti, Antonio Dante Coda.

*Hanno preso parte alla votazione*

Abbate -- Agnello -- Albasini Scrosati -- Alberganti -- Albergo -- Alberti -- Allara -- Allegato -- Altavilla -- Amatucci -- Amedeo -- Amerio -- Amoroso -- Andreis -- Andreotti -- Angeletti -- Annunziata -- Antonelli -- Antoni -- Apponi -- Arecco -- Argenton -- Armino -- Artom -- Avanzini

Bacci -- Baldazzi -- Bardini -- Baroncini -- Fernando -- Barontini Ilio -- Battaglia -- Bauer -- Bavaro -- Bei -- Bellotti -- Bencivenga -- Benedetti -- Bergamini -- Bergmann -- Berlinguer -- Bettiol -- Bianchi -- Bianchini -- Bianco -- Binotti -- Bocconi -- Boeri -- Boggiano Pico -- Boldrini -- Boneschi -- Bonomi Ivanoe -- Bonomi Paolo -- Bonucci -- Borin -- Bosco Lucarelli -- Bottoni -- Bozzi -- Bracci -- Braschi -- Brenci -- Bresciani -- Bresciani Turrone -- Bruni -- Brusasca -- Buschi.

Calamandrei -- Calarco -- Calgaris -- Calogero -- Camarra -- Camia -- Campilli -- Canepa -- Canevari Alfredo -- Canevari Emilio -- Capellaro -- Cappa -- Caramia -- Carignani -- Carli -- Carmagnola -- Casali Carlo -- Casati Alessandro -- Cassandro -- Cassiani Ingoni -- Catenacci -- Cattani -- Cavina -- Cavinato -- Cerabona -- Chiari -- Chiazese -- Chiri -- Ciaffi -- Cianca -- Ci-

cerone -- Cilento -- Cingolani Mario -- Cingolani Guidi -- Cipollone -- Ciufoli -- Coccia -- Cocco Ortu -- Coda -- Coli -- Colombi -- Colonnetti -- Comandini -- Conca -- Corbino -- Corsanego -- Cosattini -- Costa Remo -- Crispo -- Croce.

Damo -- De Caro -- De Cataldo -- De Grecis -- Del Bello -- Delitala -- Della Giusta -- Della Porta -- Della Torre -- Del Monte -- De Nicola -- De Palma -- De Pietro -- De Ruggiero -- Di Clemente -- Di Napoli -- Di Vittorio -- Donati -- D'Onofrio -- Dossetti -- Ducos

Einaudi -- Erolì

Fabrizi Gustavo -- Fabrizio Luigi -- Fancelli -- Fantoni -- Faranda -- Fazio -- Fedeli -- Fenoaltea -- Ferrari -- Ferri -- Filippini -- Finocchiaro Aprile -- Fiore -- Fioritto -- Florio -- Fortichiani -- Fossombroni -- Frassati -- Frè -- Friggeri -- Frizzi -- Fuschini -- Fusco.

Gabriele Cesare -- Gabrieli Antonio -- Gallesio -- Garoa -- Gazzoni -- Gentile -- Gerardi -- Germano -- Giannitelli -- Giavi -- Gilardoni -- Giovacchini -- Giovannini -- Gua -- Gonella -- Gonzales -- Gracceva -- Granello -- Grassi -- Grazia -- Graziadei Antonio -- Graziadei Corrado -- Greco -- Guacci -- Guarienti -- Guarino Amella -- Guglielminetti

Innocenzi

Jervolino

La Loggia -- Laricchiuta -- Laureti -- Lavatelli -- La Volpe -- Leone -- Libonati -- Li Causi -- Lizzadri -- Lizzero -- Lodi Melchiate -- Lombardi Jole -- Lombardi Nicola -- Lombardo Giuseppe -- Lombardo Pellegrino -- Longo -- Lopardi -- Lopresti -- Lordi -- Lucatello -- Lucifero -- Ludovici -- Luzzatto.

Maffi -- Maffioli -- Malagugini -- Malgeri -- Malintoppi -- Mancini Augusto -- Mancini Pietro -- Mancino Michele -- Mancuso -- Manes Antonino -- Manes Carlo -- Manfredini -- Manzini -- Marazzini -- Marchesi -- Marchioro -- Marinelli -- Marotti -- Martini Enrico -- Massari -- Massini -- Mattarella -- Mattei -- Mauro -- Maxia -- Mazzotti -- Medici Tornaquinci -- Meneghetti -- Mentasti -- Merlin -- Merzagora -- Micheli -- Minio -- Minoletti Quarello -- Molinari -- Molinelli -- Molle -- Momigliano -- Mondovi -- Montalbano -- Monteforte -- Morandi -- Morelli -- Moscatelli -- Moscato -- Musotto.

Nasi -- Nitti -- Nobili Oro -- Noce.

Omodeo -- Orlando -- Oxilia.

Paggi -- Pajetta -- Paladini -- Palermo -- Pallastrelli -- Panetta -- Pannunzio -- Pao-

letti — Papalia — Parodi — Pasqualino-Vassallo Rosario fu Gaetano — Pasqualino-Vassallo Rosario fu Giuseppe — Pastore Raffaele — Patanè — Patrissi — Patruno — Pecorari — Pepe — Pertini — Pesenti — Pestellini — Petrone — Petti — Philipson — Piacentini — Picardi — Piccioni — Picolato — Pietriboni — Piscitelli — Pizzoni — Polese — Pollastrini — Porzio — Preziosi — Puggioni.

Ramirez — Rapelli — Reale Oronzo — Repetto — Reposi — Restagno — Rizzo — Roccatagliata — Rodinò Giulio — Rodinò Guido — Rosasco — Rosati — Rossi Luigi — Rossi Doria — Roveda.

Saccani — Saitta — Salerno — Salivetto — Salvatorelli — Sansoni — Santoro — Savoretti — Sbrano Luigi — Scerni — Schiano — Schiavello — Schiavi — Scialabba — Scialoia — Scoca — Secchia — Sechini — Sereni — Serrao — Sforza — Siccardi — Siglienti — Signorella — Simonini — Sogno — Solari — Sotgiu — Spallone — Spano Vello — Stampacchia — Stangoni — Starabba.

Tamagnini — Taviani — Tedeschi — Terracini — Terranova — Togni — Tomasi della

Torretta — Torrio — Traina — Triepi — Tupini

Urbinati.

Vacca — Valiani — Vanoni — Venezia — Ventavoli — Vicentini Rodolfo — Villabruna — Villarà — Viola — Viridis — Vischia — Visentini Bruno — Viviani — Volterra.

Zambruno — Zancan — Zannerini — Zappia — Zavataro — Zuno — Zini — Zoccoli — Zola — Zuccalà.

**La seduta termina alle 18.20.**

*Ordine del giorno per la seduta di domani.*

*Alle ore 16.*

Insediamiento del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza — Discorso del Presidente della Consulta e risposta del Presidente del Consiglio.

